



Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n. 56 del 27 maggio 2015

Proposta: DET/2015/56

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: “Realizzazione vasca di laminazione - Comune di Riccione”– Approvazione progetto definitivo

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 27 maggio 2015

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Legge della Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:
 - istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;
- che il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 è intervenuto sul D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante” che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei piani d’ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Realizzazione vasca di laminazione - Comune di Riccione”, presentata a questa Agenzia dal Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. con lettera in atti al prot. PG/2015/171 del 19/01/2015, nella quale si dichiara che:

- le opere in progetto rientrano tra quelle indicate nella parte 5 – Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e forniture nei settori Speciali del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n 163, recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).
- gli elaborati progettuali presentati sono stati elaborati in conformità alla formula consentita per i Settori Speciali, ovvero nel semplice rispetto della linea generale e dei principi del DPR 207 n. 2010;

dato atto:

- che l’intervento “Realizzazione vasca di laminazione - Comune di Riccione” è previsto nel Programma degli interventi 2014-17 del Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Rimini n. 4 del 29/04/2014 ed è individuato con i seguenti codici: WBS gestore R.2150.11.04.00015, codice ATERSIR 2014RNHA0047;
- che il responsabile del procedimento del Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Fabrizio Mazzacurati ha dichiarato, con lettera prot. HERA n. 0024388 del 26/02/2015, che:

- gli atti ritenuti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo "Realizzazione vasca di laminazione - Comune di Riccione" in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	ELABORATI PROGETTUALI DI RIFERIMENTO
COMUNE DI RICCIONE	D.P.R. 380/2001	Parere sul progetto	Tutti gli elaborati
COMUNE DI RICCIONE	D.Lgs. 42/2004	Autorizzazione paesaggistica	Tutti gli elaborati
ARPA Rimini	L.R. n. 44/95	Parere	Tutti gli elaborati
AUSL Rimini	D.G.R. n. 193/2014	Parere	Tutti gli elaborati
Provincia di Rimini	D.Lgs 152/06 e L.R. n. 9/99	Parere	Tutti gli elaborati

considerato che:

- per l'approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 del progetto definitivo di tale intervento è stata indetta da ATERSIR apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, convocata in data 9 aprile 2015, con nota prot. PG/2015/0001751 del 24/03/2015;
- che il verbale della Conferenza dei Servizi è conservato agli atti di questa Agenzia;
- che le espressioni degli Enti previste in sede di Conferenza dei Servizi sono state suddivise nelle seguenti tipologie:

1) *"Pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso da acquisire in sede di conferenza e necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera."*

Tali atti sono rispettivamente:

- *Comune di Riccione:* parere in merito agli aspetti Urbanistici, patrimoniali e Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;

2) *"Pareri propedeutici al rilascio di successive autorizzazioni necessarie alla gestione dei cantieri ed alla gestione delle nuove opere."*

Tali atti sono rispettivamente:

- *ARPA:* parere ai sensi Legge della Regione Emilia Romagna n.44 del 19/4/1995 e s.m.i.;
- *A.U.S.L.:* parere ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna. n.193/2014;
- *Provincia di Rimini:* parere tecnico sul progetto;

3) *"Parere del soggetto titolare di parte del terreno su cui insisterà l'opera."*

- *S.I.S. – Società Italiana Servizi s.p.a:* parere da acquisire ai fini istruttori;

considerato inoltre che, con riferimento alle espressioni degli Enti di cui sopra, nell'ambito dei lavori della conferenza dei Servizi si è acquisito quanto segue:

- *Comune di Riccione:* ha approvato, per quanto di propria competenza, il progetto, verificandone la conformità alla vigente normativa del RUE: Deliberazione Giunta

- Comunale n. 25 del 29/01/2015 (allegato 2 al presente atto);
- *Comune di Riccione*: ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica (Provvedimento 13, n. pratica: SUAMB-8-2015, prot. n. 20150013076 del 03-04-2015) (allegato 3 al presente atto);
 - *ARPA*: ha espresso parere favorevole con delle prescrizioni (prot. PG/2015/0002581 del 16/04/2015, allegato 4 al presente atto);
 - *A.U.S.L.*: ha espresso parere favorevole con delle prescrizioni (prot. PG/2015/0002615 del 20/04/2015, allegato 5 al presente atto);
 - *Provincia di Rimini*: ha espresso parere favorevole alla costruzione dell'opera con prescrizioni e osservazioni (prot. PG/2015/0002354 del 09/04/2015, allegato 6 al presente atto);
 - *S.I.S. – Società Italiana Servizi s.p.a*: ha espresso la propria disponibilità alla definizione di un accordo tra S.I.S., Comune e Gestore del servizio idrico integrato per la messa a disposizione dell'area di proprietà interessata dall'intervento;

considerato infine che la Conferenza dei Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione dell'atto di approvazione del progetto definitivo da parte di ATERSIR;

dato atto che:

- sono stati acquisiti tutte le autorizzazione o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto;
- sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Realizzazione vasca di laminazione - Comune di Riccione";

richiamati:

- la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- lo statuto di ATERSIR approvato con delibera del Consiglio d'Ambito n. 5/2012, ed in particolare l'art. 15 che individua le responsabilità del Direttore;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

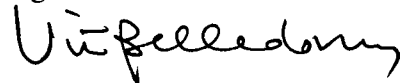
D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato "Realizzazione vasca di laminazione - Comune di Riccione" costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 conservati agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG/2015/171 del 19/01/2015;

3. di dare atto che la presente approvazione sostituisce a tutti gli effetti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso da acquisire in sede di conferenza e necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera di seguito elencati, nel rispetto delle specifiche prescrizioni ivi indicate:
 - *Comune di Riccione*: conformità alla vigente normativa del RUE: Deliberazione Giunta Comunale n. 25 del 29/01/2015 (allegato 2 al presente atto);
 - *Comune di Riccione*: Autorizzazione paesaggistica (Provvedimento 13, n. pratica: SUAMB-8-2015, prot. n. 20150013076 del 03-04-2015) (allegato 3 al presente atto);
4. di dare atto altresì che il progetto dovrà rispettare le ulteriori prescrizioni espresse dagli Enti in sede di Conferenza dei Servizi di seguito indicate:
 - *ARPA*: parere favorevole con delle prescrizioni (prot. PG/2015/0002581 del 16/04/2015, allegato 4 al presente atto);
 - *A.U.S.L.*: parere favorevole con delle prescrizioni (prot. PG/2015/0002615 del 20/04/2015, allegato 5 al presente atto);
 - *Provincia di Rimini*: parere favorevole alla costruzione dell'opera con prescrizioni e osservazioni (prot. PG/2015/0002354 del 09/04/2015, allegato 6 al presente atto);
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
6. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per la gestione dell'opera;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. e a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna





Allegato 1:

Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo "Realizzazione vasca di laminazione - Comune di Riccione"

GENERALI

- Relazione tecnico illustrativa
- Relazione di compatibilità ambientale
- Prime indicazioni piano sicurezza
- Cronoprogramma
- Elenco prezzi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico

PROCESSO

- Corografia
- Planimetria catastale
- Planimetria stato attuale e collegamenti idraulici
- Planimetria delle opere in progetto e collegamenti idraulici
- Planimetria stato attuale - zona vasca laminazione
- Planimetria stato di progetto - Vasca laminazione
- Vasca laminazione: piante e sezioni
- Profilo idraulico
- Particolari costruttivi
- Sezioni di scavo e rinterri
- Specifiche tecniche

CIVILI

- Relazione preliminare strutturale
 - Relazione geotecnica geologica
 - Pianta +370 carpenteria
-

- Pianta +800 carpenteria
- Pianta +1100 carpenteria
- Sezioni 4-5-6-7 carpenteria
- Sezioni 8-9-10-11 carpenteria
- Sezioni tipo armatura

ELETTRICI

- Relazione dimensionamento opere elettriche
- Specifica tecnica opere elettriche
- Schema elettrico unifilare QGBT
- Planimetria opere elettriche
- Schema a blocchi impianto elettrico



Atto n. 25

Seduta del 29-01-2015

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO PIANO D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE IN TESTA AL DEPURATORE. APPROVAZIONE PROGETTO AI FINI DELL'ART. 158-BIS D.L. 133/2014.

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di Gennaio alle ore 9:00 nella apposita sala della Giunta, in seguito a convocazione scritta, la Giunta Comunale si è riunita con l'intervento dei Signori

1. Sindaco	TOSI RENATA	
2. Vice-Sindaco	TIRINCANTI LUCIANO	
3. Assessore	VICARELLI SUSANNA	
4. Assessore	CESARINI ROBERTO	
5. Assessore	MONTANARI CLAUDIO	
6. Assessore	GALLI LAURA	A.G.
7. Assessore	MONACO ROBERTO	
8. Assessore	CONTI CARLO	

Presiede il Sindaco TOSI RENATA

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.8.00 n. 267) il Segretario Comunale dott.ssa MASSARA GIUSEPPINA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera del Servizio LAVORI PUBBLICI/ESPROPRI/SERVIZI TECNICI, predisposta in data 23-01-2015 dal Responsabile del Procedimento dott. SALVATORI DANIELE (Assessore proponente: CESARINI ROBERTO);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica / contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

- a) Dirigente Responsabile Servizio interessato, dott. SALVATORI DANIELE, in data 28-01-2015: favorevole;
- b) Responsabile di Ragioneria, dott.ssa FARINELLI CINZIA, in data 28-01-2015: non dovuto;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Elaborati firmati digitalmente parti integranti dell'atto, anche se non materialmente allegati ma depositati agli atti del presente provvedimento:

GENERALI

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE
- PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA
- CRONOPROGRAMMA
- ELENCO PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO

PROCESSO

- COROGRAFIA
- PLANIMETRIA CATASTALE
- PLANIMETRIA STATO ATTUALE E COLLEGAMENTI IDRAULICI
- PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO E COLLEGAMENTI IDRAULICI
- PLANIMETRIA STATO ATTUALE – ZONA VASCA LAMINAZIONE
- PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO – VASCA LAMINAZIONE
- VASCA LAMINAZIONE: PIANTE E SEZIONI
- PROFILO IDRAULICO
- PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- SEZIONI DI SCAVO E RINTERRI
- SPECIFICHE TECNICHE

CIVILI

- RELAZIONE PRELIMINARE STRUTTURALE
- RELAZIONE GEOTECNICA GEOLOGICA
- PIANTA +370 CARPENTERIA
- PIANTA +800 CARPENTERIA
- PIANTA +1100 CARPENTERIA
- SEZIONI 4-5-6-7 CARPENTERIA
- SEZIONI 8-9-10-11 CARPENTERIA
- SEZIONI TIPO ARMATURA

ELETTRICI

- RELAZIONE DIMENSIONAMENTO OPERE ELETTRICHE
- SPECIFICA TECNICA OPERE ELETTRICHE
- SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QGBT
- PLANIMETRIA OPERE ELETTRICHE
- SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO ELETTRICO.



SETTORE LAVORI PUBBLICI/ESPROPRI/SERVIZI TECNICI

Dirigente SALVATORI DANIELE
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) SALVATORI DANIELE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

XXDEL - 18 - 2015 del 23-01-2015

OGGETTO PIANO D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE IN TESTA AL DEPURATORE. APPROVAZIONE PROGETTO AI FINI DELL'ART. 158-BIS D.L. 133/2014.

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio Locale di Rimini di ATERSIR n. 9 del 19.12.2013 è stato approvato il "Piano degli interventi 2014-2039 del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 8 comma 6 lett. c) L.R. 23/2011", in cui all'interno del Programma degli Interventi alla voce 0043 era prevista la "Realizzazione Vasca testa impianto Depuratore di Riccione" per un importo complessivo di € 6.000.000,00 con finanziamento distribuito nel quadriennio 2014-2017;

- con successiva Delibera del Consiglio Locale di Rimini di ATERSIR n. 4 del 29.04.2014, è stato modificato il programma degli interventi del servizio idrico integrato per il periodo 2014-2017, in coerenza con il Piano 2014-2039, in cui all'interno del programma operativo erano previste le seguenti voci:
D043 - realizzazione vasca testa impianto depuratore Riccione - imp. € 5.000.000,00 (2014-2017)
F079 - rifacimenti sottoservizi Lungomare Riccione - imp. € 200.000,00 (2015)
D043B - Ottimizzazione sistema fognario Riccione - imp. € 500.000,00 (2014-2015);

Considerato che:

- in occasione di precipitazioni meteorologiche di media-forte intensità, si riscontrano immissioni non dovute di acque bianche nelle fognature nere che, convogliate al depuratore, mettono in crisi il sistema del trattamento delle acque reflue, portando all'attivazione del by-pass all'impianto, anche se limitato esclusivamente per la durata dell'evento meteorologico;

- la società HERA S.p.a. già dalla scorsa stagione estiva, ha iniziato il monitoraggio della fognature nel territorio comunale, al fine di individuare le maggiori immissioni di acque parassite bianche all'interno del sistema fognario di acque nere e dalle cui analisi saranno valutati gli interventi per la risoluzione delle più importanti interferenze (Intervento D043B - Ottimizzazione sistema fognario Riccione - imp. € 500.000,00 (2014-2015);

- il progetto della vasca in testa al depuratore (di cui alla voce D043 del Programma degli interventi), fungerà da serbatoio di deposito delle acque reflue durante i maggiori eventi meteorologici, prima del loro trattamento di depurazione;

- il progetto delle opere di cui trattasi, insiste completamente su area parte della Soc. SIS e parte del Comune di Riccione e che lo stesso è conforme alla vigente normativa del R.U.E.;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 158 bis del D.L. 133/2014, i progetti degli interventi previsti nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali, la cui approvazione comporta



dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

- la realizzazione dell'intervento non comporta oneri aggiuntivi di natura continuativa o periodica sui futuri esercizi finanziari (ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 TUEL) in quanto l'opera verrà realizzata e gestita da HERA;

Visto:

- il Progetto Preliminare della vasca in testa al depuratore, per una volumetria complessiva di circa 10.000 mc, suddivisa in due stralci funzionali: il 1° stralcio con vasche con volumetrie pari al 50% del totale e predisposizione per un futuro ampliamento ed un 2° stralcio con realizzazione di ulteriore vasca in caso che le azioni intraprese per la diminuzione delle acque parassite, non diano i risultati sperati;

- il Progetto Definitivo, redatto da HERA S.p.a. trasmesso per via telematica in data 22.12.2014, che differisce dal preliminare per conformazione della vasca, mantenendo inalterati i due stralci funzionali ognuno pari al 50% della volumetria complessiva di 10.000 mc, e per un importo complessivo di € 5.000.000,00, composto dai seguenti elaborati:

GENERALI

- 1 - ELENCO ELABORATI
- 2 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- 3 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE
- 4 - PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA
- 5 - CRONOPROGRAMMA
- 6 - ELENCO PREZZI
- 7 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 8 - QUADRO ECONOMICO

PROCESSO

- 9 - COROGRAFIA
- 10 - PLANIMETRIA CATASTALE
- 11 - PLANIMETRIA STATO ATTUALE E COLLEGAMENTI IDRAULICI
- 12 - PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO E COLLEGAMENTI IDRAULICI
- 13 - PLANIMETRIA STATO ATTUALE - ZONA VASCA LAMINAZIONE
- 14 - PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO - VASCA LAMINAZIONE
- 15 - VASCA LAMINAZIONE: PIANTE E SEZIONI
- 16 - PROFILO IDRAULICO
- 17 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 18 - SEZIONI DI SCAVO E RINTERRI
- 19 - SPECIFICHE TECNICHE

CIVILI

- 20 - RELAZIONE PRELIMINARE STRUTTURALE
- 21 - RELAZIONE GEOTECNICA GEOLOGICA
- 22 - PIANTA +370 CARPENTERIA
- 23 - PIANTA +800 CARPENTERIA
- 24 - PIANTA +1100 CARPENTERIA
- 25 - SEZIONI 4-5-6-7 CARPENTERIA
- 26 - SEZIONI 8-9-10-11 CARPENTERIA
- 27 - SEZIONI TIPO ARMATURA

ELETTRICI

- 28 - RELAZIONE DIMENSIONAMENTO OPERE ELETTRICHE
- 29 - SPECIFICA TECNICA OPERE ELETTRICHE
- 30 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QGBT
- 31 - PLANIMETRIA OPERE ELETTRICHE
- 32 - SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO ELETTRICO.



Considerato che:

- la spesa complessiva dei lavori risultante dagli elaborati progettuali è pari a € 5.000.000,00 così suddivisa:

A) Somme per lavori		
Vasca laminazione STRALCIO I	€ 1.428.435,69	
Vasca laminazione STRALCIO II	€ 1.381.385,13	
Opere elettromeccaniche STRALCIO I	€ 207.850,00	
Tubazioni di collegamento STRALCIO I	€ 865.733,40	
Opere elettriche STRALCIO I	€ 180.000,00	
Oneri per sicurezza (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)	€ 127.906,83	
	Totale A)	€ 4.191.311,05
B) Somme a disposizione		
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (fuori servizio sollevamenti, svuotamento condotte, interventi gestionali)	€ 25.000,00	
B.2) Rilievi, accertamenti e indagini (saggi, indagini geologiche)	€ 30.000,00	
B.3) Spostamento impianti per inserimento nuove condotte	€ 35.000,00	
B.4) Imprevisti	€ 209.565,55	
B.5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
B.6) Spese tecniche relative a: progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza	€ 420.297,17	
B.7) Spese per attività tecnico amministrative connesse Alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento, spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico	€ 83.826,22	
B.8) Tasse, Imposte e Bolli	€ 5.000,00	
	Totale B)	€ 808.688,94
	Totale intervento (A+B) IVA esclusa	€ 5.000.000,00

- la spesa di € 5.000.000,00 trova copertura finanziaria all'interno delle Delibere di Atersir - Consiglio Locale di Rimini n. 9 del 19.12.2013 e n. 4 del 29.04.2014, distribuita nel quadriennio 2014-2017;

Ritenuto di approvare il progetto avente natura definitiva, per quanto di stretta competenza del Comune di Riccione, fatto salvo e ai fini di quanto disposto dall'art. 158 bis del DL 133/2014;

PROPONE

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione, incluse quelle di natura motivazionale, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare per quanto di competenza, il progetto definitivo dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE AL DEPURATORE DI RICCIONE", composto dagli elaborati richiamati in premessa, quali documenti firmati digitalmente parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegati, ma depositati agli atti del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 158bis del D.L. n. 133/2014, il progetto di realizzazione della vasca (D043), sarà approvato per competenza da ATERSIR;
- 4) di prendere atto che la spesa complessiva di € 5.000.000,00, suddivisa secondo il quadro economico della spesa dettagliato in premessa trova copertura finanziaria all'interno delle Delibere di Atersir - Consiglio Locale di Rimini n. 9 del 19.12.2013 e n. 4 del 29.04.2014, distribuita nel quadriennio 2014-2017;



- 5) di demandare a successivi e separati atti la disponibilità delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di sottosuolo;
- 6) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Daniele Salvatori, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Espropri e Servizi Tecnici;
- 7) dispone altresì che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di competenza, ai Dirigenti/Responsabili dei seguenti Settori e/o servizi:
- Settore Lavori Pubblici, Espropri e Servizi Tecnici;
 - Settore Bilancio – Ufficio Spesa -Patrimonio;
 - Settore Ambiente;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134-4° comma del D.lgs. 18.08.2000 n° 267, per la necessità di dare inizio quanto prima all'intervento in parola.

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL SINDACO
TOSI RENATA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MASSARA GIUSEPPINA



Provvedimento: 13

Numero pratica: SUAMB - 8 - 2015

Prot. n. 20150013076 del 03-04-2015

del: 03-04-2015

Spett. le

**SALVATORI DANIELE
VIA FILIPPO TURATI N. 13
47923 RIMINI (RN)**

e p.c.

**SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DI RAVENNA
Via San Vitale, 17
48121 RAVENNA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA
DEL PAESAGGIO E DEGLI
INSEDIAMENTI STORICI VIALE
ALDO MORO, 30
40127 BOLOGNA**

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Ai sensi del DPR n.139 del 09-07-2010 "Regolamento recante procedimento semplificato di Autorizzazione paesaggista per gli interventi di lieve entità" a norma dell'art.146, comma 9, del D.lgs. n.42 del 22-01-2004 e s.m.i.

"AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA: Realizzazione vasca di laminazione in testa al depuratore di Riccione su progetto Hera spa".

IL FUNZIONARIO

Premesso e considerato che:

Visti i D.lgs. N. 62 e 63 in data 26.03.08 con i quali vengono apportati sostanziali modifiche alla disciplina di tutela del Paesaggio;



La Regione Emilia Romagna, con Legge 30/11/2009 n°23, all'art. 1 di tale Legge, ha sub delegato ai comuni varie funzioni, tra le quali anche quelle relative al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146, 147, 150, 151, 152, 153, 154, 159, 167 e 181 del T.U. (Di.vo n°42/04 che sostituisce l'art. 7 della Legge n°1497/39), fermo restando che, fino all'emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica, adottato ai sensi dell'art. 17, primo comma, della Legge 23/08/1988, n°400, per l'attuazione del Titolo II del T.U. (Di.vo. n°42/04), restano in vigore, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 3/06/1940, n°1357, ai sensi del secondo comma dell'art. 161 del T.U.(Di.vo n°42/04) citato;

Visto il combinato disposto dell'art. 3 del D. Lgs. n. 29/93 e dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/00 e s.m.i. che affidano le competenze autorizzative ai Dirigenti competenti in materia;

Visto il Decreto del Presidente della Regione E.R. n. 94 del 12/04/2005 col quale venivano attribuite al Comune di Riccione le competenze previste dalla L.R. n. 9/2002 in materia di Demanio Marittimo;

Visto in particolare il DPR del 09-07-2010 n. 139 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità", entrato in vigore dal 10-09-2010, a norma dell'art. 146 comma 9, del D.lgs. n.42 del 22-01-2004, e s.m.i.;

Vista la circolare della Giunta Regionale PG. 2010. 0231332 del 22-09-2010 recante prime indicazioni applicative al D.P.R. 09-07-2010 n.139 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità", nella quale si rende necessario il passaggio nella Commissione per la Qualità Architettonica del Paesaggio per l'espressione dell'obbligatorio parere di competenza;

Vista l'istanza presentata il **26-02-2015**, prot. N. **20150007736** Dott. SALVATORI DANIELE, in qualità di dirigente del settore Lavori Pubblici per l'area in questione, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i., art. 146 e gli elaborati redatti secondo quanto previsto dal DPR n. 139 del 09-07-2010 art. 2 (semplificazione procedurale);

Vista la proposta di accoglimento, favorevole vincolato, espressa dal Istruttore Direttivo Tecnico in data 08.04.2015;

Dato atto che in data 25.02.2015, verbale. n. 131, il progetto in questione è stato esaminato dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio riportando esito favorevole, si segnala che la relazione geologica non è conforme alla normativa vigente in materia e va quindi adeguata alle vigenti NTC. Si segnala inoltre che, ai sensi di legge, la relazione geologica può e deve essere timbrata solo da una professionista iscritto all'albo dei geologi professionisti;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna, *POSITIVO* pervenuto in data 31-03-2015, prot. N. 20150012563;

Considerato che l'intervento è compatibile con il vigente Piano Territoriale Paesistico di Coordinamento, di cui all'art. 1.3 – 1.4 della Variante al P.T.C.P. approvata con delibera di C.P. n. 61 del 23-10-2008 e s.m.i.;

Si segnala che, come indicato nel vigente P.T.C.P., l'area in oggetto è compresa nell'unità di paesaggio di Pianura;

Considerato che l'area di intervento individuata dalla vigente strumentazione urbanistica comunale è Zone per verde pubblico art. 3.1.2 comma 6 lett. c e Acr6 Art. 4.2.1 comma 1 lett. F del RUE;

L'intervento presentato pertanto, è soggetto alle prescrizioni riportate nel vigente P.T.C.P., alle prescrizioni del RUE;

Ritenuto di autorizzare, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, il progetto di cui trattasi in quanto il medesimo risulta conforme a quanto stabilito dalla legge;

Visto il T.U. del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

Visto il R.D. n. 1357 del 03/06/1940;

A U T O R I Z Z A

Per le motivazioni di cui alla premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del T.U. (D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.), in relazione agli aspetti ambientali, la realizzazione del progetto di "AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA: Realizzazione vasca di laminazione in testa al depuratore di Riccione su progetto Hera spa", del Dott. SALVATORI DANIELE in qualità di Dirigente del Settore lavori Pubblici, nel rispetto delle prescrizioni qui di seguito elencate:

- In fase di esecuzione dei lavori dovrà essere realizzato il progetto indicato all'interno degli elaborati grafici allegati alla presente relazione, senza apportare modifiche anche non sostanziali al progetto – non sono validate ulteriori opere non oggetto d'intervento;
- Al mantenimento degli usi previsti, senza possibilità di chiusure anche leggere, in quanto andrebbero a creare un'ulteriore volume e di conseguenza un impatto maggiore sul territorio.
- Per le aree in rilevato rispetto al piano di campagna devono essere usati cromatismi compatibili con l'area preposta al vincolo.
- Non devono essere danneggiate le alberature esistenti durante la realizzazione delle opere edili, ad esclusione di quelle interagenti con le opere di progetto.
- si segnala che la relazione geologica non è conforme alla normativa vigente in materia e va quindi adeguata alle vigenti NTC. Si segnala inoltre che, ai sensi di legge, la relazione geologica può e deve essere timbrata solo da una professionista iscritto all'albo dei geologi professionisti;

Le opere da realizzarsi sono solo ed unicamente quelle contenute negli elaborati presentati dalla Soc. SALVATORI DANIELE e redatte dal tecnico, allegati alla presente autorizzazione;

DISPONE

La trasmissione di copia della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 146, undicesimo comma, del T.U. (D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.) e dell'art. 15 del R.D. n. 1357 del 03/06/1940, in quanto applicabile, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, per il tramite della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna, Via San Vitale n. 17 e alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valorizzazione e tutela del Paesaggio e degli insediamenti storici di Bologna, Viale Aldo Moro n. 30, unitamente al parere rilasciato dalla Soprintendenza di Ravenna;

DA' ATTO

Che la presente autorizzazione semplificata è **immediatamente efficace** dal suo rilascio, ai sensi del comma 11, art. 4 del DPR 139/2010, **ha validità di anni 5 (cinque) sempre dalla data di rilascio.**

L'autorizzazione paesaggistica, per le aree sottoposte a tutela, costituisce atto autonomo e presupposto necessario per qualunque altro tipo di autorizzazione o titolo abilitativo di carattere edilizio, viene rilasciata nel rispetto delle sopraccitate prescrizioni e non esime dal possesso di eventuali ulteriori titoli abilitativi e/o autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti;

Responsabile del Provvedimento finale è la Dott.ssa Maria Grazia Giannetti, Funzionario Amministrativo Preposto al Servizio Edilizia – Demanio – Ambiente del Settore Edilizia Privata Urbanistica Ambiente, giusta determinazione Dirigenziale n° 207 del 01.04.2015.

L'Autorizzazione Paesaggistica è impugnabile, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (entro 60 gg. dal rilascio), con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 gg. dal rilascio), da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.

Il Responsabile del Procedimento

Marco Vescovalli

Il Funzionario Amministrativo
Servizio Edilizia – Demanio -
Ambiente

Dott. ssa Maria Grazia Giannetti

Servizio Territoriale

SinaDoc n° _____ 2015

Da citare come riferimento nell'eventuale risposta

Spett. ATERSIR
Via Aldo Moro 64
40127 - Bologna
(Inviata via PEC: dgatersir@atersir.emr.it)

Oggetto: parere relativo al progetto definitivo riguardante "Realizzazione vasca laminazione - Comune di Riccione"

In riferimento alla nota acquisita ai ns. atti con Prot. n. PGRN/1353/2015 con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha invitato la scrivente Amministrazione alla Conferenza di Servizi relativa al progetto definitivo riguardante "Realizzazione vasca laminazione -Comune di Riccione" al fine di acquisire da parte dei soggetti competenti, i pareri, consensi, nulla osta o assensi comunque denominati, ai sensi della L. 241/1990

- dato atto che il proponente l'opera risulta essere Hera S.p.A. con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4, attuale gestore del servizio idrico integrato;
- acquisita la documentazione messa a disposizione mediante il link indicato nel documento di convocazione della Conferenza dei Servizi (ns. Prot. n. PGRN/1353/2015);
- preso atto che l'intervento è stato escluso dall'assoggettamento alla procedura di screening;

si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni

Relativamente alla fase di cantiere.

Polveri in fase di cantiere.

L'attività di cantiere non rientra fra le fattispecie soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 s.m.i. parte V di competenza provinciale.

Vanno comunque messe in atto misure di controllo e mitigazione di tipo tecnico e gestionale per gli impatti

Servizio Territoriale

correlati alle attività di cantiere :

- posizionamento di barriere perimetrali delle aree di cantiere;
- bagnatura delle piste e piazzali;
- umidificazione del materiale durante le fasi di demolizione e di scavo;
- protezione dei cumuli di materiale di scavo.

Inquinamento Acustico.

Dovranno essere eseguiti dei rilievi acustici *post-operam* finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali presso i ricettori/ambienti abitativi più esposti e prossimi agli interventi previsti. Le attestazioni del rispetto dei limiti richiamati dovranno essere inviati all'Amministrazione Comunale di Riccione.

Rumore in fase di cantiere.

Si deve effettuare una valutazione del rispetto dei limiti così come previsto dal Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 23/03/2005 ed eventualmente presentare al SUAP del Comune di Riccione apposita documentazione per la richiesta di deroga di orari e/o limiti.

Relativamente a fuoriuscite di aeriformi (odori).

Si prescrive che tutti gli sfiati provenienti dalla vasca di laminazione siano captati, convogliati e trattati mediante un sistema che convogli l'aria aspirata ad un sistema di trattamento idoneo all'abbattimento dei composti odorigeni.

Il sistema dovrà essere dimensionato in modo da garantire una leggera depressione all'interno dei volumi di nuova realizzazione, tale da favorire il convogliamento degli aeriformi in direzione di un sistema di abbattimento, evitando nel contempo possibili sfiati e/o fuoriuscite di aeriformi.

Eventuali problematiche odorigene saranno valutate, in mancanza di specifica normativa in materia, assumendo come riferimento il limite fissato dalla Regione Emilia Romagna nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali per le emissioni degli impianti di trattamento meccanico/biologico e di produzione di ammendante compostato individuato pari a 400 unità odorimetriche equivalenti/m³ [UO_e/m³].

Servizio Territoriale

Al fine di verificare l'efficacia dei presidi messi in atto, entro un anno dall'utilizzo del sistema di aspirazione dovrà essere effettuato un monitoraggio degli odori mediante olfattometria dinamica.

Relativamente alla gestione dei materiali da scavo.

I materiali da scavo se rifiuti devono essere gestiti secondo quanto previsto dalla parte IV del D.Lgs.152/06 s.m.i.

Se il produttore decide di gestire i materiali da scavo al di fuori della fattispecie di rifiuto, questo dovrà dimostrare che tali materiali rispondono ai requisiti del sottoprodotto di cui all'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006 in concerto con l'art. 41 bis del D.L. n. 69/2013.

In particolare è necessaria da parte del proponente/produttore la redazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 e dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, per il "riutilizzo di terre e rocce da scavo decreto legge 21 giugno 2013, art.41 bis, comma 1, convertito con modifiche nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013". Tale documentazione dovrà essere inviata ad Arpa.

Per quanto riguarda i materiali da scavo da riutilizzare ai fini del ripascimento (sabbie), questi dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dal D.M. 24/01/1996 e per la verifica dei test previsti dall'allegato 3 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186 del 05/04/2006 e ai sensi della legge 164/2014.

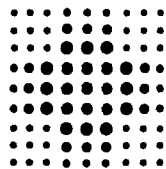
A mente del D.M. 24/01/96 "i campionamenti dovranno essere effettuati da organismi tecnici pubblici competenti (ove già operative le Agenzie regionali per l'ambiente) oppure sotto la direzione di un tecnico della struttura preposta all'esecuzione delle analisi, il quale dovrà redigere apposito processo verbale, da allegare alla documentazione tecnica dell'istruttoria, corredato da planimetria dell'area di scavo sulla quale siano evidenziati i punti di campionamento".

Servizio Territoriale

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento/delucidazione in merito, si porgono cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallese

Firmato elettronicamente secondo le norme vigenti



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica Rimini

U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

Prot. n.
Pos 43-15 att. Ig. Ed.

Rimini,

**Spett.le Agenzia Territoriale
Emilia Romagna per i Servizi Idrici e
Rifiuti
Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it**

Vs. rif. 0001751 del 24/03/2015

OGGETTO: Progetto definitivo riguardante “Realizzazione vasca di laminazione Comune di Riccione” - Parere per conferenza dei servizi svoltasi il 09/04/2015.

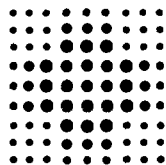
- Vista la richiesta in riferimento e la relativa documentazione in formato elettronico pervenuta il 27/03/2015;
- Viste le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica;
- Preso atto di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi svoltasi il 09/04/2015 in Bologna;

si esprime parere favorevole a quanto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

Ai fini della Sicurezza degli addetti, tenuto conto che allo stato del progetto le attività in spazi confinati o sospetti di inquinamento non possono essere definite nel dettaglio e che i lavori di manutenzione dovranno essere progettati ed eseguiti in seguito alla realizzazione delle opere:

- Le procedure inserite nei documenti presentati congruenti in linea generale con i disposti di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, andranno certamente contestualizzate quando la progettazione sarà di dettaglio e verificate in opera durante le lavorazioni.





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica Rimini

U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

- Qualora dovessero emergere problematiche prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera dovranno essere valutate ed analizzate al fine di evitare qualsiasi pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente esterno. Ovviamente il tutto in congruenza con il PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento).
- Si rimanda a valutazioni più specifiche quando saranno definite le attività di cantiere, appalti, subappalti etc.

In relazione alla tutela della popolazione:

- All'interno delle fasce di rispetto delle cabine di trasformazione elettrica e relativi cavi di alimentazione -indicate come Distanze di Prima Approssimazione (DPA)- , non dovranno prevedersi attrezzature per la sosta delle persone (panchine, giochi, ecc.).
- Al fine di contenere gli impatti odorigeni dell'impianto di depurazione sul sistema insediativo limitrofo, si ritiene opportuno prevedere un sistema di captazione degli odori che potranno derivare dall'uso degli impianti di progetto. L'aria captata dovrà essere depurata e trattata prima dell'emissione in atmosfera.

**Il Dirigente Medico
Sanità Pubblica – Rimini
Dr. Giovanni Bagli**

Firmato elettronicamente secondo le norme vigenti



Prot. n. 11734/09.04.06 Rimini 9 aprile 2015
Fascicolo

a/r Spett.le
ATERSIR
Via Aldo Moro 64
40127 Bologna
Pec
dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: *Conferenza di Servizi su Progetto definitivo "Realizzazione vasca di laminazione – Comune di Riccione". Parere.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con Prot. n.9775 del 24/03/2015, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha invitato la scrivente Amministrazione alla Conferenza di Servizi relativa al progetto da realizzarsi in Comune di Riccione "*Realizzazione vasca di laminazione – Comune di Riccione*" al fine di acquisire da parte dei soggetti competenti, i pareri, consensi, nulla osta o assensi comunque denominati, ai sensi del D.L.133/2014 art.7 comma lett.h;

CONSIDERATO che l'opera rientra fra i progetti inseriti nel Piano degli investimenti del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini;

RICHIAMATO il Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

DATO ATTO che il proponente l'opera risulta essere Hera S.p.A. con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4, in qualità di gestore del Servizio





Provincia di Rimini

Idrico Integrato;

DATO ATTO che l'Ufficio VIA della Provincia di Rimini con nota prot. n.3054 del 29/01/2015 ha già valutato che l'opera non è soggetta a screening;

VISTO il parere prot.11043 del 02/04/2015 del Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità di Sistema della Provincia di Rimini che comunica che l'opera è compatibile con il vigente PTCP 2007 e variante 2012;

DATO ATTO CHE

- come riportato all'art.185 del D.Lgs. n. 152/2006, al comma 1 è escluso dall'ambito di applicazione della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato;"
- lo stesso articolo al comma 4 stabilisce che "il suolo escavato non contaminato e altro materiale allo stato naturale, utilizzati in siti diversi da quelli in cui sono stati escavati, devono essere valutati ai sensi, nell'ordine, degli articoli 183 , comma 1, lettera a), 184-bis e 184-ter";

DATO ATTO CHE

- L'attività di cantiere non rientra fra le fattispecie soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs.152/06 parte V di competenza provinciale;

CONSTATATO CHE nella documentazione tecnico-illustrativa, presentata in Conferenza dei servizi, comprensiva delle integrazioni richieste, il proponente dichiara che l'opera consiste in:

- Una vasca di laminazione/prima pioggia di volume 10.000 m³ in adiacenza al depuratore di Riccione in area di proprietà pubblica;



Provincia di Rimini

- Impianti di sollevamento per inviare le portate stoccate al depuratore di Riccione;
- La vasca viene inserita in linea rispetto alla rete affluente all'impianto di depurazione, per cui tutta la portata transiterà attraverso la stessa;
- La vasca verrà realizzata a moduli, con un primo modulo del 50% del volume ed un successivo modulo da valutare in seguito agli interventi sulla rete per ridurre l'ingressione di acque meteoriche;
- La vasca sarà completamente interrata e le operazioni di pulizia verranno effettuate tramite l'inserimento di un bob-cat dai chiusini di ispezione;
- L'opera si propone di ridurre dell'80% la portata di bypass del depuratore in seguito agli eventi piovosi;

DATO ATTO CHE

- il "Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia" della Provincia di Rimini, ha individuato fra le opere prioritarie dell'agglomerato Riccione, una vasca di prima pioggia in testa al depuratore;

Si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto

relativamente agli aspetti riguardanti gli scarichi di acque reflue urbane, con le specifiche riportate in premessa e dichiarate dal proponente l'opera, con le seguenti prescrizioni:

1. le vasche dovranno essere predisposte per la pulizia periodica del materiale sedimentato sul fondo;
2. l'opera nel suo complesso dovrà essere realizzata in modo da prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
3. le opere dovranno essere realizzate in modo da evitare la contaminazione



Provincia di Rimini

- di acque sotterranee sia in fase di cantiere che ad opere completate;
4. gli interventi dovranno essere programmati con particolare attenzione alle problematiche connesse alla qualità delle acque di balneazione;
 5. in fase di realizzazione dell'opera dovranno essere adottate tutte le misure di controllo e mitigazione in relazione alla diffusione di polveri;
 6. in fase di realizzazione dell'opera, il Gestore dovrà dare immediata comunicazione alla Provincia di Rimini, all'Arpa – Sez. Provinciale di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Rimini, di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;
 7. dovranno essere adottate le misure previste dall'Ufficio VIA con nota prot. n.3054 del 29/01/2015 di seguito riportate:
 - Le alberature rimosse dovranno essere rimpiazzate da altre, in numero pari ad almeno il doppio di quelle abbattute, da posizionare, al di là del ripristino della siepe di cui alla relazione di progetto, nell'area verde interessata dai lavori di costruzione della vasca, previa condivisione con il Comune di Riccione;
 - In merito allo sbancamento ed alle relative “terre e rocce da scavo” interessate dalla fase di cantiere per la costruzione dell'opera, il soggetto proponente dovrà tenere conto di quanto disposto dall'art. 184 bis del D. Lgs. n°152/2006 e dall'art. 41 bis del Decreto legge 69/2013, convertito nella Legge n°98/2013;
 - Dovranno essere attuati accorgimenti tecnici atti a prevenire i problemi connessi alla superficialità della falda (ad esempio per sottospinta idrostatica). Durante le operazioni di scavo andrà monitorato costantemente il livello della falda al fine di verificare la correttezza del dimensionamento delle opere di isolamento della medesima. Inoltre dovranno essere valutati gli effetti della costruzione dell'opera sui



Provincia di Rimini

manufatti attigui e sull'ambiente circostante, come indicato al paragrafo C6.4.1 delle N.T.C. (Norme Tecniche per le Costruzioni) di cui al D.M. 14 gennaio 2008 e sulla base di quanto riportato in proposito nella relativa Circolare ministeriale di applicazione n°617 del 2 febbraio 2009;

Il Dirigente

del Servizio Ambiente Energia Agricoltura

Dott. Carlo Casadei

